

LAVAGNA ✦ A Bruno Biondi, 34 anni, sono stati concessi i domiciliari in casa della madre. Nella sua abitazione trovata una significativa quantità di sostanze stupefacenti

Spacciatore in manette Arresto convalidato

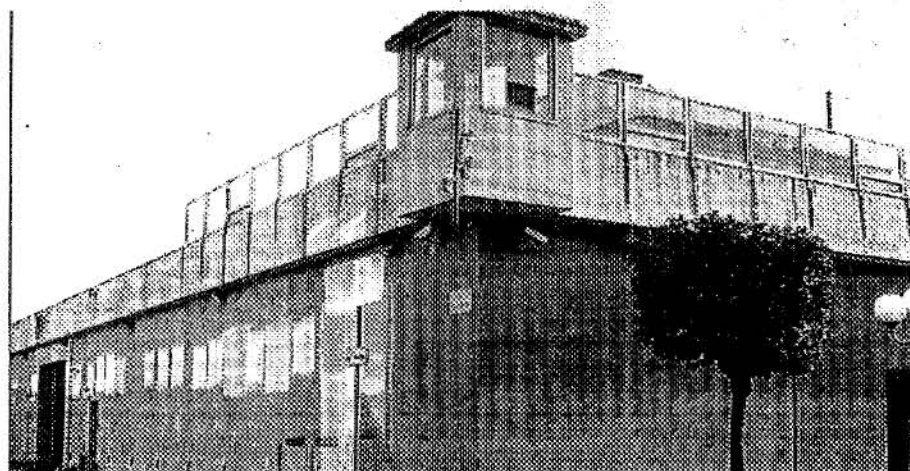
È stato interrogato ieri mattina nel carcere di Chiavari Bruno Biondi, il trentaquattrenne che la polizia ha arrestato dopo aver trovato all'interno della sua abitazione di Lavagna elevati quantitativi di stupefacente oltre che parti di armi da fuoco non dichiarate.

A Biondi, difeso dagli avvocati Giovanni Roffo e Guido Mottola, è stato convalidato l'arresto e sono stati concessi

i domiciliari presso l'abitazione della madre. Il blitz della polizia è stato effettuato nella giornata di giovedì. Gli agenti, all'interno dell'abitazione di Biondi hanno trovato 27 involucri contenenti 32,45 grammi di cocaina, 9,35 grammi di marijuana, 4,05 grammi di semi di marijuana, nove pastiglie di anfetamine, un bilancino di precisione, altro materiale utile a confezionare lo

stupefacente e 1.550 euro in banconote, tutte di piccolo taglio, con ogni probabilità provente dell'attività di spaccio. Ma nell'abitazione non sono stati trovati solamente soldi e droga: a essere rinvenute sono state anche due repliche in metallo di una pistola a tamburo e di una semiautomatica.

Le indagini effettuate dalla polizia sono state portate avanti per diverso tempo. Tutto quello che è stato trovato, naturalmente, è stato posto sotto sequestro. Biondi già prima dell'operazione non era un volto sconosciuto alle forze dell'ordine.



L'interrogatorio di Bruno Biondi si è svolto ieri mattina nel carcere di Chiavari